

“COM’È ANDATA A FINIRE? LA GIUSTA CAUSA”

Di Claudia Di Pasquale

MILENA GABANELLI IN STUDIO

A novembre scorso invece, alla fine di novembre scorso, ci eravamo chiesti: ma quali sono i criteri di nomina del CSM dei dirigenti, dei capi delle procure, dei tribunali? Visto che uno dei tanti motivi della lentezza della giustizia è anche dovuta al fatto che troppo spesso questi uffici sono organizzati male. Era emerso che gli aspiranti erano tutti di straordinaria bravura, e allora come sceglierli? Lo avevamo chiesto ai consiglieri che le nomine le fanno. Avevamo fatto anche qualche esempio e generalmente la risposta era questa:

REPORT DEL 29/11/2015

CLAUDIA DI PASQUALE

Ed è stato un caso che queste nomine siano state fatte tutte lo stesso giorno, cioè a Milano, Napoli, Roma e Caltanissetta...

PIERANTONIO ZANETTIN - COMPONENTE CSM

Allora, siccome non siamo nati ieri, sappiamo tutti qual è la polemica, cioè che sia stato un accordo tra correnti che ha portato una spartizione tra queste cose. Io questo non sono in grado di dirlo.

ALDO MORGIGNI – COMPONENTE CSM

L'accordo c'è sempre, perché altrimenti non si decide, no? Voglio dire l'accordo sta alla base di tutto. Sicuramente è una scelta che accontenta proporzionalmente le correnti grosso modo come stanno messe.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Alla procura generale di Milano è andato Roberto Alfonso di Magistratura Indipendente, ex procuratore capo di Bologna con un lungo passato alla Direzione Nazionale Antimafia.

CLAUDIA DI PASQUALE

Io ho visto che lei è stata anche la relatrice per il dottor Alfonso, e quindi volevo capire bene...

MARIA ROSARIA SANGIORGIO – COMPONENTE CSM

Però non, no, guardi, non... non rilascio dichiarazioni.

CLAUDIA DI PASQUALE

Per esempio, Alfonso, che è stato nominato a Milano, mi sa dire cosa ha fatto?

RENATO BALDUZZI – COMPONENTE CSM

Beh, era a Bologna ha gestito per molti anni una Procura significativa.

CLAUDIA DI PASQUALE

Che processi ha seguito importanti nel corso della sua carriera?

RENATO BALDUZZI – COMPONENTE CSM

Ma, secondo lei diciamo la qualità di un magistrato che deve coordinare un ufficio direttivo si misura sulla notorietà dei processi che ha seguito?

CLAUDIA DI PASQUALE

Vabbè non lo sa fondamentalmente che ha fatto...

RENATO BALDUZZI – COMPONENTE CSM

Cioè stiamo parlando di posti dove conta molto l'equilibrio, il buon senso.

CLAUDIA DI PASQUALE

Lei mi sa dire cosa ha fatto Roberto Alfonso, visto che è stato...?

PIERANTONIO ZANETTIN – COMPONENTE CSM

In questo momento no perché io non lo conosco personalmente. Quindi io mi sono fidato, beh intanto del giudizio unanime della quinta commissione e poi di tutte quelle esperienze che erano state indicate nel suo curriculum.

CLAUDIA DI PASQUALE

Cioè di questi quattro di nessuno sa dirmi cosa hanno fatto, di questi quattro nominati a giugno?

PIERANTONIO ZANETTIN – COMPONENTE CSM

Di questi, in questo momento no.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Insomma non sembravano ricordare perché alla procura generale di Milano è stato scelto il dott. Alfonso rispetto ad altri nomi di peso che concorrevano. A chiarire i dubbi ci pensa l'avvocato del dottor Alfonso che ci scrive "Il suo curriculum professionale è di gran lunga il più completo e apprezzabile ai fini della nomina in questione, tanto da non far temere la valutazione comparativa con quello degli altri candidati". Bene, adesso siamo tutti più contenti.